GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

MITRI SI PREPARA

Tiberio Mitri, l'ex campione d'Europa dei pesi medi, sta portando a termine la sua preparazione per l'incontro che l'opporrà al quotato pugile marocchino Costante Alcantara, nella riunione che si svolgerà domenica al Foro Italico. Un incontro che si prevede pieno di emozioni tecniche e spettacolari. Tiberio (a sinistra nella foto) in uno dei suoi quotidiani allenamenti nella palestra dello stadio «Torino», colpisce con un fulmineo diretto sinistro ma alla spalla il suo volenteroso compagno di scuderia il dilettante peso welters Bottoni

LA DRAMMATICA STORIA DELL'ATTUALE CAMPIONE EUROPEO DEI «MEDI»

Turpin è giunto alla fama dopo umiliazioni e stenti

Martedì sera a Londra il mulatto Randolph Turpin battendo Humez ha acquistato il diritto di battersi con un pugile statunitense di cui ancora non si conosce il nome per il titolo mondiale dei pesi medi. La superiorità del pugile britannico è risultata nettissima ed anche alla vigilia dell'incontro si potevano leggere frasi di questo tenore sui giornali specializzati:

«...Randolph Turpin può essere considerato come l'inviato di Dio (sic), quale salvatore del pugilato in una epoca di decadenza conseguente al periodo del dopoguerra». Ed altre come questa: «...E' certo che pochi pugili nel corso di un quarto di secolo hanno suscitato l'ammirazione del pubblico inglese come Turpin ed il suo combattimento vittorioso del 10 luglio 1951 contro Ray Robinson, resta l'avvenimento più meraviglioso e spettacolare del pugilato britannico. Benchè obbligato in seguito a restituire il titolo a colui al quale l'aveva preso, la vittoria dimostrò e dimostrerà sempre che Turpin battè il più grande dei pugili della categoria e conquistò per la Gran Bretagna il più desiderato dei titoli».

Una splendida carriera

Sono parole queste che esprimono una ammirazione sconfinata, un orgoglio sportivo esaltato al massimo grado; sono, infine, parole dette col cuore e che soprattutto non mutano la realtà dei fatti. Ma prima, prima del match con Robinson che si diceva di Turpin? Com'era considerato Turpin? E chi era Randolph Turpin? E' stata tutta una dannazione la vita di Randy, la vita di suo fratello Dyck (altro magnifico campione, stilista perfetto, avversario durissimo del nostro Mitri nella semifinale per il titolo europeo dei medi), dell'altro suo fratello Jack (un discreto peso piuma), delle sue due sorelle e della sua vecchia madre.

Una vita durissima sofferta sino allo spasimo, disprezzata per moltissimi anni come solo i popoli colonialisti sino al midollo sanno far patire a chi non è dei «loro», a chi non ha il colore della pelle. Persino sua moglie gli gridò quello che erano usi gridargli in faccia coloro coi quali veniva a diverbio, dimenticandosi che quello «sporco negro» era suo marito, a cui aveva dato un figlio, e che l'essere nato da un negro della Guyana e da una bianca non doveva essere motivo per nessuno di inferiorità nè di insulto tanto atroce quanto insensato.

Perciò Randy non chiese mai niente.

Poichè se Solomons lo ha aiutato è unicamente per il fatto che l'astutissimo promoteur inglese intuiva che avrebbe aiutato (aiutandosi) la gallina dalle uova d'oro. Se fece di tutto per portarlo giovanissimo (23 anni appena) a quel confronto cui moltissimi, e di non comune valore, arrivano solo quando sono spompati d'energia ed i loro muscoli sono letteralmente infiacchiti dal troppo combattere; se non indugiò un attimo a buttare nelle voraci fauci del furbo affarista Ray Robinson l'esca dorata di 30.000 sterline affinchè mettesse in palio il titolo mondiale dei pesi medi a Londra, titolo appena conquistato contro La Motta, è perchè sapeva che dando dieci avrebbe fra non molto ricevuto cento, ed anche di più.

Nemmeno ai giornalisti inglesi deve qualcosa, perchè prima dell'incontro con Robinson lo consideravano solo un discreto atleta che avrebbe fatto di tutto per tenere qualche ripresa in piedi di fronte alla «meraviglia nera». Non al pubblico inglese che era cieco come i giornalisti, se non di più.

* * *

Egli si disdà al pugilato per un istinto di liberazione. Sul quadrato agli provaro, e crudo provò ancora, anche se la situazione nei suoi confronti pare almeno apparentemente cambiata, il modo di esprimere appieno i propri sentimenti di giusta rivolta verso una società che lo respingeva indegno di vivere nel suo ambito. Di fronte al suo avversario, quando la sala si fa silenziosa, attenta, ed il gong squilla cupo ad annunciare che la contesa ha inizio e le luci dei riflettori sembrano scivolargli più velocemente sulla sua pelle di bronzo dorato, Turpin trae motivo per superare, abbattendoli con la arte dei suoi pugni, i vieti pregiudizi e l'errore degli uomini. Credo sia solo in questo che si possa trovare la chiave dello straordinario spirito di combattente che sprigiona il marinaio di S.M. Britannica.

A 16 anni egli era già, fisicamente, quello che siamo abituati a vedere oggi. I suoi muscoli erano lame d'acciaio, il suo scatto superbo per scelta di tempo e misura, il suo pugno, quel suo terribile sinistro d'incontro, un gioiello di precisione e di potenza. Un dilettante inimitabile.

A 18 anni, l'anno del suo passaggio al professionismo — a deciderlo a questo passo fu la vittoria ottenuta in modo clamoroso sul celeberrimo nord-americano Aspärch era già più che un promettente atleta. A 20 anni, era un campione. A 22, un fuori-classe che aveva sostenuto 44 combattimenti, di cui 29 vinti prima del limite e due soli persi (ai punti con Albert Finch e per abbandono alla quinta ripresa con Jean Stock), e persi esclusivamente per ingenuità. Sconfitte subito ripagate però. Finch fu mandato nel mondo dei sogni alla quinta ripresa e Jean Stock si prese una tale lezione da dover stare parecchio tempo a riposo.

La sua più bella vittoria in questo periodo fu quella ottenuta di fronte all'olandese Luc Van Dam, un tecnico della «noble art». In soli 48" l'olandese fu schiantato e il titolo di campione d'Europa di cui era in possesso fu costretto a cederlo al suo avversario.

A 23 anni fu campione del mondo dei pesi medi. La sua vittoria inaspettata su Ray Robinson fece un tale clamore che il ricordo è ancora oggi vivissimo in tutti gli sportivi. Poi venne la rivincita a Nuova York, e Turpin fu sconfitto per k.o. alla decima ripresa, e forse solo perchè aveva sbagliato tattica, solo forse perchè un arbitro troppo frettoloso lo dichiarò sconfitto quando mancavano sì e no 6 secondi alla fine della ripresa e l'intervallo avrebbe potuto ridargli le energie perdute nel vano tentativo di arginare il terribile attacco di Robinson.

Adesso, Turpin, è un uomo ricco, i suoi non fanno più la fame, ma è sempre un uomo triste, infelice. Ha sofferto troppo della crudeltà degli uomini e questo non lo può certo dimenticare, anche se in suo onore si innalzano inni di gloria!

FRANCESCO LEALE

OGGI INIZIANO A TORINO I QUARTI DI FINALE DELLA «COPPA DAVIS»

Favorevole agli «azzurri» il confronto con la Svezia

TORINO, 11. — Domani sui capi dello Sporting Club avrà inizio l'incontro Italia - Svezia di Coppa Davis che comprende quattro singoli (due nella prima giornata, due nell'ultima domenica) e un doppio che si disputerà sabato. A difendere i colori italiani, come è noto, sono stati chiamati Fausto Gardini e Beppe Merlo per il singolare, mentre per il doppio si è preferito evitare le novità e il compito di fronteggiare gli svedesi è stato affidato ai «senatori». Gianni Cucelli-Marcello Del Bello, rinunciando alla novità Sirola a fianco di Marcello Del Bello.

Oggi sono stati fatti i sorteggi che decidono degli incontri nella maniera seguente, venerdì: Bergelin-Gardini, Davidsson-Merlo; sabato: Cucelli-Mario Del Bello - Davidsson-Bergelin; domenica: Davidsson-Gardini, Bergelin-Merlo.

Quali sono le probabilità italiane in questo confronto? Malgrado la riservatezza dei pronostico e le caute dichiarazioni dello stesso Gardini, uno dei protagonisti, la vittoria non dovrebbe sfuggirci.

In primo luogo c'è da considerare a nostro favore il fatto che la squadra svedese per la improvvisa assenza di Johansson si trova a dover sostenere il faticoso peso degli incontri con soli due giocatori: Bergelin e Davidsson.

Dei due il più quotato è il secondo, Davidsson, che è andato crescendo di torneo in torneo e la cui classe è ben conosciuta in Italia. Merlo però, che sarà il suo primo avversario lo ha battuto in principio di stagione al Cairo. Data poi la buona forma attuale, il fiorito Beppe ha tutte le carte in regola per impegnarlo a fondo e anche fornire la sorpresa di conseguire il successo.

Contro lo stesso Davidsson, Gardini ha anche probabilità di spuntarla se riesce a dare tono e mordente al suo gioco. Ma se equilibrati si presentano gli incontri col numero uno svedese, i nostri azzurri dovrebbero ambedue spuntarla col biondo Bergelin. Gardini, come si ricorderà, lo ha battuto con relativa facilità ai campionati internazionali del Foro Italico e Merlo è attualmente ritenuto più forte dell'avversario. Nel doppio poi i due svedesi stanchi per i precedenti «matchs» non hanno molte possibilità di opporsi ai nostri «senatori», che già li hanno vinti ai campionati di Firenze e che vantano sui due avversari maggiore esperienza e sopratutto maggiore affiatamento.

Tutto considerato, insomma, una vittoria per 3 a 2 per i nostri colori è più che probabile, anche se per raggiungerla i nostri tennisti dovranno profondere tutte le loro energie fisiche e morali.

Il loro stato di forma è di morale è ad ogni modo molto buono e gli allenamenti di ieri allo Sporting Club, il loro fiducioso ottimismo ne sono valida conferma.

FAUSTO GARDINI n. 1 della squadra italiana

LA CAMPAGNA ACQUISTI DELLE SQUADRE ROMANE

Fontanesi alla Lazio per circa 31 milioni

Vivolo in biancoazzurro domenica contro l'Inter - La Roma in trattative con Lovati

Pasquale Vivolo ha firmato ieri il contratto con la Lazio e domenica esordirà in maglia biancoazzurra nell'incontro amichevole con l'Inter. La notizia è stata data telegraficamente ieri mattina alle 11,30 ai dirigenti di via Frattina Nello stesso tempo la Juventus ha assicurato che il centroavanti, attualmente a Copenaghen, ha comunicato di essere in procinto di rientrare in Italia. E' quindi probabile che Vivolo arrivi direttamente a Roma con l'aereo in servizio sulla linea Copenaghen-Ciampino

Le trattative per l'ingaggio del brillante centravanti bianconero sono state concluse sulla base di settanta milioni che la Lazio dovrà pagare alla Juve ratealmente nel giro di due anni. A questa somma dovrà però essere aggiunto il premio di ingaggio da pagare al giocatore, premio che sarà fissato in un secondo tempo

Una altra bella notizia per i tifosi biancoazzurri è quella dell'ormai certo acquisto di Fontanesi Secondo notizia di fonte ben informata, il signor Mor-tati, incaricato dalla Lazio di condurre le trattative per l'acquisto dell'ala «spallina», avrebbe telefonato ieri alla società biancoazzurra di avere raggiunto l'accordo sulla base di 31 milioni.

Sembra inoltre che anche le trattative per Armano siano ad un buon punto; si attende ora la venuta a Roma di Masseroni per definire gli ultimi particolari

In tema di campagna acquisti la Lazio avrebbe anche ottenuto dal Palermo il diritto di priorità su Giaroli e Gimona concedendo alla società rosanero lo stesso diritto per De Fazio, Larsen e Fuih il norvegese sarebbe stato richiesto anche dalla Fiorentina e Fuin dalla Juventus la quale avrebbe offerto in cambio Bertuccelli o Mari più un certo numero di milioni. Tuttavia le trattative con la Juventus sarebbero ancora assai lontane dalla conclusione giacchè la Lazio intende cedere Fuin solamente per la somma di 35 milioni da pagarsi in contanti.

Oltre che la Juventus e il Palermo Fuin interessa anche Masseroni; da parte milanese si precisa però che un accordo potrà essere raggiunto solo se la Lazio ridurrà le sue pretese. Nessun accordo invece è stato ancora raggiunto per il calciatore di Sentimenti V.

* * *

Per l'incontro amichevole di domenica contro l'Inter (ore 16.30) la Lazio ha fissato ieri sera i seguenti prezzi di ingresso allo Stadio Olimpico:

Tribuna Monte Mario L. 1500; Tribuna Tevere lire 600; curve lire 300 I biglietti di ingresso saranno messi in vendita domani presso l'ARPA Cit (piazza Colonna). Domenica alle ore 14 saranno aperte anche settanta biglietterie al Viale Mazzini per i posti di Tribuna Tevere e di curva e al viale delle Olimpiadi per i posti di Tribuna Montemario e di curve sud

* * *

Lunedì alle ore 15 al campo della Rondinella avrà inizio la annuale leva calcistica della S. S. Lazio riservata ai giovani delle classi 1935, 1936, 1937, 1938, 1939 La Leva proseguirà poi nei giorni di Venerdì e sabato prossimi alla stessa ora

* * *

Dopo l'acquisto di Renzo Venturi, i dirigenti giallorossi hanno volto ora le loro attenzioni su Casari e Lovati, il giovane portiere del Monza. Per Casari sarebbero ancora in corso le trattative iniziate da tempo e che non sembrano destinate a buon fine. Per Lovati invece la Roma, che avrebbe offerto Albani ed una nella sommetta spera di poter concludere l'acquisto.

L'Informatore

LE GARE DEL «TOURIST TROPHY»

Graham su MV Augusta 125 vittorioso ieri a Douglas

Hàas (N.S.U.) e Sandford (M.V. Augusta) piazzati ai posti d'onore
Sfortunata gara degli italiani Ubbiali, costretto al ritiro, e di Copeta

DOUGLAS (Isola di Man), 11. — Nel quadro delle gare motociclistiche per il «Tourist Trophy», che si sta disputando in questi giorni all'isola di Man, si è svolta oggi la corsa delle 125 cc. di cicilindrata. La corsa che ha visto la netta vittoria dell'inglese Lee Graham e la grande affermazione delle M.V. Augusta che sui primi 10 posti ne hanno conquistati otto.

Graham ha coperto i tre giri del percorso, pari ad un totale di 113,19 miglia, in 1 ora 27'19" alla media di Km. 125 e 190. Al secondo posto, a 41" dal vincitore, si è classificato il tedesco Werner Haas alla guida di una N.S.U. ed al terzo l'inglese Cecil Sandford su MV Augusta.

Graham ha conquistato anche il record sul giro più veloce percorrendo il secondo giro alla media oraria di 125,200 Km.; questa media è superiore a quella del record precedente di circa tre chilometri.

Particolarmente avversata dalla sfortuna la corsa degli italiani Ubbiali e Copeta, il primo costretto al ritiro quando si trovava in seconda posizione ed il secondo ritardato da un incidente meccanico.

Ecco l'ordine di arrivo:

1) LEE GRAHAM (Ingh.) su M.V. Agusta, che copre i chilometri 182 del percorso in 1.27'19", alla media oraria di Km. 125,190; 2) Werner Haas (Ger) su N.S.U. in 1.28"; 3) Cecil Sandford (In.) su M.V. Agusta in 1.28'42"; 4) Copeta (It.) su M.V. Agusta in 1.32'29"; 5) Jones (Ingh.) su M.V. Agusta in 1.40'39"; 6) Webster (In.) su M.V. Agusta in 1.41'16".

L'italiano Scortichini battuto ai punti da Gavilan

DETROIT, 11 — Il peso mediolleggero italiano Italo Scortichini è stato battuto ieri sera ai punti dal campione mondiale della categoria Kid Gavilan nel corso di un combattimento disputato sulla distanza di 10 riprese allo Stadio Olimpia di Detroit.

Scortichini, che ha accusato al peso Kg. 70,307 contro i 68,932 di Gavilan, è stato un duro avversario per il campione del mondo che ha dovuto impegnarsi a fondo per riportare il successo.

Gavilan ha mantenuto l'iniziativa per tutta la durata dell'incontro ma non è mai riuscito a colpire l'italiano che è caduto col suo colpo da K.O. La vittoria è stata assegnata a Gavilan all'unanimità dai tre giudici

SUL CIRCUITO DI GROTTAROSSA SIMILE A QUELLO DI LUGANO

Fissate per il 9 agosto le selezioni dei "mondiali" di ciclismo su strada

Le caratteristiche del percorso e le modalità delle prove illustrate ieri alla stampa

Quasi tutti i rappresentanti della stampa romana si sono recati ieri mattina, su invito dell'A.S. Monti e della organizzazione Chinotto Neri, che patrocinerà la manifestazione, sul percorso delle selezioni per i campionati mondiali su strada di ciclismo. Presenti i signori Proietti, Rimedio, Magnasi, Concas, Veccia per la U.V.I. è stata compiuta una visita del circuito di Grottarossa, un percorso simile a quello di Lugano dove si effettueranno i campionati mondiali per professionisti e dilettanti, scelto dagli organizzatori per dare una esatta indicazione sulla possibilità dei vari selezionati.

La partenza e l'arrivo del circuito (di Km. 15) è stato stabilito sulla via Flaminia Nuova (al Km. 9,5) dove è stato fissato anche il rettifilo di arrivo di quattrocento metri (la strada è larga dieci metri circa). All'inizio del circuito che affronta subito la via di Grottarossa i concorrenti troveranno una salita breve ma piuttosto dura che ha una percentuale di dislivello di 8,4".

Poi, la strada si fa stretta e si mantiene su un saliscendi fino a Km. 3,000 per tornare al livello iniziale in una discesa lunga e tortuosa di Km. 1,000. Troviamo, quindi un'altra breve impennata (4,5%) che da 50 mt. sale fino a 86. Le difficoltà (che in una gara in linea sarebbero lievi, ma in circuito finiscono con essere selezionatrici) a questo punto terminano. La strada nazionale (la Cassia) si ricollega con la Flaminia (al due Ponti) e quindi il rettifilo già detto.

Questo percorso verrà ripetuto per undici volte per complessivi 165 Km. dai dilettanti e sedici volte per complessivi 240 Km. dai professionisti.

Le prove verranno effettuate il giorno 9 agosto p.v.: i dilettanti correranno al mattino ed i professionisti nel pomeriggio.

Il pubblico potrà avere libero accesso lungo il circuito poichè la Organizzazione Monti-Chinotto Neri, oltre all'aver provveduto alla sistemazione del pubblico ha preso accordi con l'ATAC e la STEFER per i servizi straordinari inerenti al trasporto «in loco» di coloro che desiderano assistere alla importantissima manifestazione ciclistica. La Cassia e la Flaminia Nuova verranno, all'uopo, bloccate per rendere libero il percorso ai selezionandi. Verrà organizzato anche un grande posteggio

Il 13 agosto la finale dei «medi»

LONDRA, 11 — L'organizzatore americano Harry Markson, di New York, ha dichiarato che Randolph Turpin verrà opposto il 13 agosto prossimo ad un americano, allo Stadio Yankee per il campionato mondiale dei pesi medi.

Tournée europea del pugile Layne

DORTMUND, 11 — Il peso massimo americano Rex Layne dovrebbe giungere in Europa fra due mesi circa per una serie di incontri con i pari peso europei.

Secondo l'organizzatore tedesco Walter Englert, il procuratore del peso massimo americano pensa ad opporre Layne al tedesco Neuhaus ed al belga Sys oppure all'ex campione inglese dei massimi Williams.

IERI A VILLA GLORI

Vittoria di Narcosa nel Premio Vulture

Narcosa, andata in testa alla partenza, si aggiudicava il Premio Vulture prova di centro della riunione di ieri sera a Villa Glori. La piazza d'onore veniva conquistata da Bora ben comportatasi in una corsa compiuta tutta al largo. Terzo il favorito Ionico che ha deluso e quarto Colombo

Ecco i risultati e le relative quote del totalizzatore: Premio Vico: 1) Mammito; 2) Lazzara. Tot. v. 26; p. 10-17; acc. 93. Premio Viticuso: 1) Donnadora; 2) Dafilnicci; 3) Selvaggella. Tot. v. 74; p. 19-33-39; acc. 883; dup. 629. Premio Vallepietra: 1) Marietana; 2) Lanfranco. Tot. v. 16; p. 17-30; acc. 68; dup. 360. Premio Verdi: 1) Discoverer; 2) Tip Top. Tot. v. 138; p. 36-55; acc. 653. dup. 187. Pr. Vicovaro: 1) Ibetrica; 2) Antonio; 3) Brigida. Tot. v. 139; p. 30-46-50; acc. 940; dup. 3460. Pr. Vulture: 1) Narcosa; 2) Bora. Tot. v. 96; p. 33-46; acc. 334; dup. 1716. Pr. Viticuso: 1) Forese; 2) Rimbalzo; 3) Trasteverina. Tot. v. 113; p. 19-20-22; acc. 176; dup. 11.000.

TEATRI E CINEMA

RIDUZIONI ENAL — CINEMA: Adriano, Aurora, Alhambra, Ambasciatori, Atlante, Corso, Centocelle, Delle Maschere, Due Allori, Excelsior, Galleria, Ionio, Manzoni, Modernissimo, Olympia, Orfeo, Principe, Planetario, Quattro Fontane, Roma, Rubino, Sala Umberto, Supercinema, Tuscolo, Trieste, Vittoria. TEATRI: Eliseo, Goldoni, Pirandello, Sistina.

TEATRI

ARTI. Ore 21,15: «Gli alberi bugiardi» e «La notte degli uomini».
ELISEO: ore 21,15: Stagione lirica di primavera «La traviata».
GOLDONI (P. Bernardelli): Ore 21,30: Giornale Romano «Vecchia Roma» di Gigliozzi e De Chiara.
LA BARACCA: ore 21,15: C.ia Girola-Fraschi «Il piacere dell'onestà» di Pirandello.
PALAZZO SISTINA: Ore 21: Renato Rascel in «Attanasio cavallo vanesio».
PIRANDELLO: Ore 21: Comp. Teatro Italiano «Essere», di Chiarelli.

CINEMA - VARIETA'

Alhambra: I quattro cavalieri dell'Oklahoma e rivista
Alfieri: Tempi magnifici e rivista
Ambra-Jovinelli: Il ribelle di Giava e rivista
La Fenice: Africa sotto i mari
Manzoni: Il caso Paradine e riv.
Principe: La figlia di Eva e riv.
Ventun Aprile: Gli amanti di Venezia e rivista
Volturno: Perdonami e rivista

CINEMA

A.B.C.: Il messaggio del rinnegato
Acquario: Il figlio di viso pallido
Adriacine: L'inafferrabile 12
Adriano: Il mistero del castello nero
Alcyone: Sangue blù
Ambasciatori: Uomini alla ventura
Aniene: La gloriosa avventura
Apollo: Perdonami se mi ami
Appio: L'ultima zia di Carlo
Aquila: Città chiusa
Arcobaleno: Barry
Arenula: Hong Kong
Ariston: Polizia militare
Astoria: Perdonami
Astra: Seduzione morbale
Atlante: La congiura dei rinnegati
Attualità: El Tigre
Augustus: Stazione Termini
Aurora: Il sergente Madden
Ausonia: Perdonami
Barberini: Polizia Militare
Belsiana: I cow boy del deserto
Belle Arti: Riposo
Bernini: Gli innocenti pagano e doc. inc. regina Elisabetta
Bologna: Fulmine nero
Brancaccio: Fulmine nero
Capitol: L'inchiesta è aperta
Capranica: L'ultima rapina
Capranichetta: Francis all'accademia e doc.
Castello: Panhoe
Centocelle: Autocolonna rossa
Centrale: Stringimi forte tra le tue braccia
Centrale Ciampino: Achtung banditi
Clan-Star: Il marchio del rinnegato
Clodio: Il pirata yankee
Cola di Rienzo: Preferisco la vacca
Colombo: Il tiranno del Tibet
Colonna: Fanfan la Tulipe
Colosseo: L'espresso di Pechino
Corallo: Tortura
Corso: L'altra bandiera
Cristallo: La peccatrice di San Francisco
Delle Maschere: La casa del corvo
Delle Terrazze: Aquile tonanti
Del Vascello: Perfido invito
Diana: Siamo tutti inquilini
Doria: Sarabanda tragica
Eden: Via col vento
Espero: So che mi ucciderai
Europa: L'ultima rapina
Excelsior: Mia cugina Rachele
Farnese: La sposa rubata
Faro: Di fronte all'uragano
Fiamma: Il capitalista
Fiammetta: A queen is crowned (Incoronaz. regina Elisabetta)
Flaminio: Il pirata yankee
Fogliano: L'ultima zia di Carlo
Fontana: Il segno di Allah
Galleria: Il massacro di Tombstone
Giulio Cesare: L'ultima zia di Carlo
Golden: Il talismano della Cina
Imperiale: M. 7 non risponde
Impero: Dieci anni della nostra vita
Induno: Gianni e Pinotto fra le educande
Ionio: 10 anni della nostra vita
Iris: La calata dei mongoli
Italia: Perfido invito
Lux: Al caporale piacciono le bionde
Massimo: Siamo tutti inquilini
Mazzini: Vite vendute
Metropolitan: Il bacio di Venere (Rassegna film maledetti)
Moderno: M. 7 non risponde
Moderno saletta: El Tigre
Modernissimo: Sala A: Il pirata yankee; Sala B: Ultime della notte
Nuovo: Cantando sotto la pioggia
Novocine: I tre moschettieri
Odeon: I dannati non piangono
Odescalchi: Carnet di ballo
Olympia: Mia cugina Rachele
Orfeo: Cantando sotto la pioggia
Orione: Carambola d'amore
Ottaviano: Vivere insieme
Palazzo: Bellezze a Capri e Serenata tragica
Parioli: Cantando sotto la pioggia
Planetario: Astronomia
Playa: Luci sull'asfalto
Plinius: Canzoni di mezzo secolo
Prenestе: Dieci anni della nostra vita
Quattro Fontane: Il delitto del secolo
Quirinale: Perdonami
Quirinetta: Le avventure di Oliver Twist. Apertura ore 15.
Reale: Fulmine nero
Rex: Perdonami
Rialto: Cantando sotto la pioggia
Rivoli: Le avventure di Oliver Twist. Apertura ore 15.
Roma: Capitan Kidd
Rubino: Minorenni pericolosi
Salario: Nessuno ti avrà mai
Sala Trastevina: Riposo
Sala Umberto: Piovuto dal cielo
Salone Margherita: Me li mangio vivi
Sant'Ippolito: Il comandante Johnny
Savoia: L'ultima zia di Carlo
Splendore: Mio figlio il forzato
Stadium: L'indiavolata pistolera
Supercinema: Il massacro di Tombstone
Tirreno: Il ribelle di Giava
Trevi: Da quando sei mia
Trianon: Torna con me
Trieste: Il sergente Carver
Tuscolo: Non sei mia stata così bella
Verbano: Il figlio di Alì Babà
Vittoria: Il talismano della Cina
Vittoria Ciampino: L'aquila del deserto

ARENE

Adriacine: L'inafferrabile 12
Delle Terrazze: Aquile tonanti
Esedra: M. 7 non risponde
Luciola: Ragazze rivali

Il signor Domenico è nei pasticci?

Dopo laboriosi appostamenti, pedinamenti, interrogatori e successivamente fermo l'elegante signor Domenico si è deciso a confessare.

Il sig. Domenico ha dichiarato finalmente che tutto il suo personale guardaroba viene fornito da Superabito in Via Po, n. 39/F (Ang. Via Bimeto). Ei ha aggiunto che nell'accogliente locale di Superabito si possono scegliere nei numerosi capi di vestiario per uomo, giacche, pantaloni, vestiti completi e stoffe di marca Sartoria di classe.

Tutti possono imitare l'eleganza del sig. Domenico con acquisti anche a rate

OGGI al RIVOLI e QUIRINETTA

11° film del festival dei «GRANDI DELLO SCHERMO»

LE AVVENTURE DI OLIVER TWIST

ROBERT NEWTON
ALEC GUINNES

Ingresso continuato: L. 300
Apertura ore 15